Autorità Idrica Toscana

Relazione istruttoria sulla proposta di *Modifica all'addendum al regolamento di fornitura del servizio idrico integrato* da parte della Conferenza territoriale n°3 al Consiglio direttivo

1. Premessa

Il Consiglio direttivo ha approvato la Deliberazione n. 20 del 29/12/2021 contenente il nuovo Regolamento di fornitura del servizio idrico integrato, unico per Acque s.p.a., Acquedotto del Fiora - ADF s.p.a., Asa s.p.a., Gaia s.p.a., Nuove Acque s.p.a. e Publiacqua s.p.a..

Con il nuovo Regolamento, dopo molti anni è stata superata la frammentazione normativa preesistente e sono stati conseguiti obiettivi di omogeneità, cui si aggiungono obiettivi di snellimento, semplificazione e chiarezza.

Dal 01/07/2022 è entrato in vigore del nuovo Regolamento e sono stati abrogati i vecchi Regolamenti dei Gestori.

L'art. 2 del Regolamento prevede che sia possibile approvare un addendum al medesimo: in tal modo eventuali specificità dei territori possono trovare una disciplina che affianca quanto stabilito dal Regolamento.

Gli uffici di AIT hanno richiesto ai gestori di proporre un addendum, dove ne ravvisassero la necessità, specificando inoltre che le proposte di addendum dovevano essere:

- conformi (o comunque compatibili) con il Regolamento;
- riconducibili a specificità territoriali del singolo Gestore oppure riguardanti argomenti non menzionati dal Regolamento.

In data 29 maggio 2024, è stato approvato in Conferenza Territoriale n. 3 l'Addendum di Publiacqua S.p.a. al regolamento di fornitura che è stato poi sottoposto al vaglio del Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Toscana. Con deliberazione n. 4 del 30/5/2024 è stato approvato dal Consiglio Direttivo l'Addendum di Publiacqua S.p.a. che è subito entrato in vigore.

2. Analisi della proposta di Publiacqua

Con ns. prot. 18125 del 11/12/2025 Publiacqua ha inviato la proposta di modifiche all'addendum, a seguito di successive interlocuzioni e commenti del Servizio.

La proposta riguarda i seguenti aspetti, per ciascuno di essi è specificato un sintetico commento, rimandando all'addendum medesimo i dettagli.

- Art. 6.

Preventivi e Lavori su allacciamenti (Rif. Art. 11 del Regolamento) con specificazione delle spese che sono trattenute in caso di preventivi pagati ma non eseguiti per inerzia nelle attività di predisposizione da parte dei richiedenti l'allaccio.

- Art. 7.

Applicazioni tariffarie specifiche (Rif. Art. 14 del Regolamento) per i defalchi in modo da incentivare le singolarizzazioni.

- Art. 9.

Specifiche sul misuratore (Rif. Artt. 18 e 20 del Regolamento) con dettaglio del divieto di porre lucchetti agli sportelli e modalità di loro rimozione.

- Art. 29.

Nuovo articolo sulle singolarizzazioni delle utenze con rimando ad apposito regolamento.

- Art. 30.

Nuovo articolo sulla gestione della morosità per le utenze condominiali (Rif. Artt. 37 e 38 del Regolamento) che recepisce gli impegni presi da Publiacqua con l'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato in modo da chiudere il procedimento senza accertare l'infrazione per presunte pratiche commerciali scorrette. Il procedimento era stato avviato dall'AGCM nel 2018 e si era concluso nel 2019 con l'irrogazione di una sanzione di 2.000.000 di euro, il cui ricorso era stato poi respinto dal TAR del Lazio. Successivamente il Consiglio di Stato, a cui Publiacqua si era appellata, aveva invece accolto il ricorso, annullando così la sanzione. L'accoglimento del ricorso da parte del Consiglio di Stato era dovuto tuttavia ad errori procedurali dell'AGCM e non di merito, ragione per cui l'AGCM sul finire del 2024 aveva riaperto il procedimento sanzionatorio nei confronti di Publiacqua che però ha proposto impegni. Questi riguardano in particolare ulteriori attività di comunicazione rivolta ai condomini morosi, la reteizzazione a diciotto mesi e l'accettazione di anticipo di almeno il 30 % degli importi.

4. Conclusioni

A seguito di successive interlocuzioni con l'azienda si è giunti al testo proposto in approvazione.